

Russia. CIO, CAS e WADA dovrebbero voltare pagina

written by Redazione | 11 Aprile 2020



Il ministro dello sport della Russia, **Oleg Matytsin**, nel corso di una videoconferenza con la stampa ha dichiarato che la richiesta WADA di sospendere per quattro anni la Russia da ogni competizione deve essere respinta dal CAS di Losanna (Corte Arbitrale per lo Sport) per evitare ulteriori danni al movimento olimpico già provato dal posticipo dei Giochi olimpici a causa della pandemia di COVID-19 .

Secondo Matytsin, presidente in carica della [FISU](#) (Federazione Internazionale dello Sport Universitario), il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), l'Agenda mondiale antidoping (WADA) e i giudici CAS dovrebbero “*voltare pagina*” ribaltando le sanzioni imposte alla Russia per la vicenda legata alla [manipolazione dei dati del Laboratorio di Mosca](#) le cui udienze sono state posticipate a data da destinarsi a causa dell'emergenza sanitaria del coronavirus.

“Le cose ora sono cambiate, viviamo un'altra realtà. Adesso ci sono altri problemi, ma dal punto di vista dello sport la priorità è il futuro del movimento olimpico e il consolidamento della nostra comunità e la Russia è sempre stata e sarà sempre un partner importante.”

“Le condizioni di vita sono completamente cambiate, occorre aprire una nuova pagina e stare uniti per lo sport”.

Alla Russia è stato anche fatto divieto di presentare offerte per i Giochi Olimpici, Paralimpici e per qualsiasi campionato mondiale, il ministro russo rilancia comunicando che il suo Paese è pronto a dare una mano alle federazioni internazionali ospitando i tornei e le manifestazioni di qualificazione olimpica annullati e rinviati.

“Siamo pronti a lavorare per lo sport mondiale, per esempio ospitando i tornei di qualificazione olimpica annullati o rinviati per il coronavirus.

estratto dal COMUNICATO WADA (9 dicembre 2019) - *Gli atleti russi potranno partecipare ai Giochi olimpici e paralimpici idem ai campionati del mondo a determinate condizioni imposte dalla WADA e come “atleti neutrali”, vale a dire che non possono disputare le gare in rappresentanza del loro Paese, nel caso della nostra disciplina le gare a squadre con formazioni di staffetta. Alla Russia inoltre non è consentito ospitare queste competizioni o candidarsi per esse e per altri grandi eventi, laddove il diritto di ospitare un evento importante nel quadriennio è già stato assegnato alla Russia, il firmatario deve ritirare tale diritto e riassegnare l’evento a un altro paese, a meno che non sia legalmente o praticamente impossibile farlo. Gli atleti potranno gareggiare - senza bandiera - se in grado di dimostrare di non essere implicati in alcun modo della non conformità, che non siano menzionati in circostanze incriminanti nel rapporto McLaren, che non siano risultati positivi in precedenza, che nessun dato relativo ai loro campioni sia stato manipolato e che siano stati sottoposti ad adeguati test in gara e fuori gara.*

[*Il comunicato WADA - Russia esclusa dalle competizioni internazionali per quattro anni*](#)

[*Antidoping: WADA sospende il laboratorio di Mosca*](#)

